

Riunione d'Assemblea del 30.11.2014

O.g. n. 5 - Relazione finale del presidente 2010-2014

A conclusione di questi quasi 5 anni trascorsi alla presidenza del Com.It.Es. di Norimberga, penso che, per prima cosa, sia doveroso dare uno sguardo indietro e fare un piccolo riassunto di quello che si è potuto fare, ma innanzitutto voglio cogliere l'occasione per fare i ringraziamenti di rito e qui voglio cominciare dai miei colleghi consiglieri di questo comites.

Il loro prezioso sostegno e la loro fidata collaborazione hanno reso possibili tutte le iniziative da noi intraprese. Rivolgo quindi un grande e sentito grazie, al vicepresidente Domenico Capasso, poi a Lucio Albanese, Angela La Regina, Pasquale Marolda, Antonio Amenta, Michelangelo Blandizzi, Pasquale Cirillo, Salvatore De Luca, Carmine Auletta, Rita Mancini-Masilla e Giovanni Russo. Ringrazio anche Sandra Carena, per il suo passato impegno con noi. Un commosso ricordo va, inoltre, a Salvatore Farina, che ritornato nel 2011 nella sua amata Calabria, nell'agosto del 2013 ci ha definitivamente lasciati.

La parola **collaborazione** credo riassume bene lo spirito di questo Com.It.Es. Il comitato di Norimberga si è infatti distinto particolarmente per il modo in cui ha coltivato i rapporti con le autorità italiane e tedesche, le varie associazioni italiane e tedesche presenti sul territorio, gli enti di patronato e con tutti gli esponenti che si fanno ogni giorno portavoce della cultura made in Italy. Infatti solo insieme ai ricercatori italiani della Friedrich-Alexander-Universität di Erlangen-Norimberga, per esempio, è stato possibile organizzare due serate verdiane.

Costante è stata la cooperazione con le istituzioni italiane: nel corso degli anni si sono succeduti i consoli e gli ambasciatori, con tutti loro si è tenuto sempre un rapporto caratterizzato dal rispetto reciproco, dalla stima e dalla cordialità. Ne approfitto, quindi, per ringraziare il dott. Massimo Darchini, la sig.ra Antonella Tassi (rispettivamente ultimo console e ultima reggente del consolato di Norimberga) e il Ministro Plenipotenziario Adriano Chiodi Cianfarani, ex Console Generale di Monaco di Baviera, adesso dal 2012 ambasciatore ad Islamabad in Pakistan. Naturalmente, non posso mancare di indirizzare il mio più sentito grazie anche al nostro attuale Console Generale di Monaco, il qui presente Ministro Plenipotenziario Filippo Scammacca del Murgo e dell'Agnone e a tutti gli impiegati che si sono succeduti al Consolato di Norimberga e di Monaco. Eccellenti anche i rapporti con gli ambasciatori che si sono succeduti a Berlino: l'ambasciatore Michele Valensise, ora Segretario Generale alla Farnesina, l'ambasciatore Elio Menzione e il nuovo Ambasciatore, Pietro Benassi, a cui auguriamo un buon lavoro nella speranza di incontrarlo, nel corso del suo mandato, anche qui a Norimberga.

La mia presidenza ha dovuto supplire, soprattutto nel primo periodo, alle mancanze della precedente gestione, su cui voglio gettare un velo pietoso.

Si è provveduto, dunque, in primo luogo alla messa online del nuovo sito internet, in cui, oltre alle informazioni di carattere generale sui Com.It.Es., è possibile aver accesso a tutti gli atti, le iniziative e le riunioni del comites di Norimberga. La trasparenza innanzi tutto.

Parallelamente, si è cercato sia di curare ed allargare il network di contatti sia di dare visibilità a questo comitato prendendo parte a tutte le riunioni dell'Intercomites, incontrando i sindaci locali tra i quali cito quelli di Norimberga, Aschaffenburg, Grossostheim, Alzenau etc.; partecipando attivamente a tutte le riunioni dell'intercomites come pure alle feste della Repubblica, sia a Norimberga che a Monaco, e al ricevimento organizzato a Monaco in onore del Presidente della Repubblica nel febbraio 2013.

Quest'anno, a margine della Conferenza sulla Sicurezza di Monaco di Baviera del primo febbraio si è avuta la possibilità, grazie all'intermediazione dell'On. Mario Caruso, di avere un colloquio con l'allora ministro della Difesa Mario Mauro.

Infine, il 28 marzo, approfittando della sua visita istituzionale a Norimberga, il Com.It.Es. ha organizzato un incontro tra l'ambasciatore Elio Menzione e i rappresentanti della comunità italiana in Franconia.

Uno dei compiti fondamentali dei Com.It.Es. è farsi portavoce e tutore degli interessi della comunità italiana residente all'estero. Anche qui, possiamo dire di esserci impegnati: abbiamo visitato i connazionali detenuti e porto un orecchio alle loro esigenze; abbiamo intrapreso una campagna contro l'IMU, l'iniqua tassa sulla casa che vede penalizzati, in primis, gli Italiani residenti all'estero; abbiamo dato battaglia contro la chiusura del Consolato di Norimberga nel 2010 e dello sportello consolare nel 2014, per far sì che restasse almeno una rappresentanza italiana in loco. Purtroppo, anche se ci siamo battuti come leoni, l'esito lo conosciamo tutti: dal 1 luglio 2014 l'ufficio ha cessato le sue funzioni.

In questo riassetto consolare si è tuttavia riusciti a scorporare la circoscrizione della Bassa Franconia aggregando l'Unterfranken alla circoscrizione consolare di Francoforte, geograficamente più vicina e a istituire un consolato onorario a Norimberga anche se Mittel- e Oberfranken faranno riferimento a Monaco di Baviera. In questi mesi drammatici abbiamo potuto apprezzare anche la grande sensibilità di tanti politici e sindaci tedeschi, tra i quali voglio ricordare, e ringraziare di cuore, il Borgomastro di Norimberga dr. Ulrich Maly, l'onorevole Michael Frieser, la deputata al Parlamento Europeo Monika Hohlmeyer e tanti altri. Il sindaco si è particolarmente distinto per il suo impegno in prima linea

interloquendo con le istituzioni italiane e proponendo concrete soluzioni alternative come la messa a disposizione di locali gratuiti mentre gli altri onorevoli hanno sensibilizzato i loro colleghi a mantenere almeno un ufficio consolare. Un altro grazie va anche al Sen Di Biagio, l'unico, tra gli eletti all'estero, ad essersi speso a nostro favore.

La delusione è stata forte, nessuno può negarlo, ma mi piace concludere ricordando altre iniziative intraprese da questo Com.It.Es. Penso, per esempio, a tutte le nostre azioni mirate ad una sempre maggiore integrazione della comunità italiana nella realtà tedesca: ai volantini per la doppia cittadinanza che abbiamo fatto stampare; alla campagna informativa per le elezioni comunali in Baviera del marzo 2014, nell'ambito della quale abbiamo organizzato un incontro al Nachbarschaftshaus di Gostenhof, dove tutti i quattro candidati per la carica di sindaco nella città di Norimberga hanno incontrato la comunità italiana; alle attuali iniziative in corso per sensibilizzare i connazionali ad iscriversi nelle liste elettorali dei consolati per poter partecipare alle elezioni dei nuovi Com.It.Es. previste per il 17 aprile 2015. Spero che non vengano di nuovo rimandate, perché da questi politici c'è da aspettarsi di tutto.

Sono stati quattro anni intensi e ricchi di eventi, che, ne sono certo, rimarranno sempre nel nostro ricordo. Qui una piccola curiosità : la mia presidenza è cominciata il 17 aprile 2010 e terminerà il 17 aprile 2015, esattamente 5 anni, durante questo periodo abbiamo fatto 2 riunioni con le associazioni, 4 riunioni dell'esecutivo e, con questa, 16 riunioni di assemblea. Tutte le decisioni sono sempre state prese all'unanimità, si è sempre discusso in maniera franca e, alla fine, non c'è mai stato il benché minimo disaccordo.

Io, che, come sapete, ho scelto già da tempo di non ricandidarmi, rimarrò sempre al vostro fianco. Io sono e continuerò ad essere uno di voi, potrete sempre contare su di me.

La mia esperienza è a vostra completa disposizione, per qualsiasi domanda non esitate a contattarmi, come ben sapete, io sono stato sempre raggiungibile a qualsiasi ora di qualsiasi giorno e ho sempre risposto alle vostre chiamate.

Concludo rivolgendo un augurio al nuovo comitato: sono sicuro che continuerete a fare benissimo, ma sappiate cogliere sempre nuove sfide, affrontarle con grinta e, soprattutto, con speranza e ottimismo!
AUGURISSIMI

Giovanni Ardizzone,
presidente del Com.It.Es. di Norimberga
(17 aprile 2010 - 17 aprile 2015)